



## SIATE SEME DI VANGELO IN QUESTA TERRA

Mi chiamo Micaela e sono una delle prime tre sorelle designate dalla mia Diocesi di Rimini a partire per la missione di Berat aperta nel 1993. Ma la cosa “stravagante” è che con me è venuto anche Nicola, mio figlio, perché la nostra Famiglia fin dai suoi inizi ha accolto dei piccoli, malati e abbandonati, dando a ciascuno “una mamma o un babbo” in forma stabile, per tutta la vita.

Nei nostri primi passi nel quartiere di Uznove la gente ci ha accolti bene; vivevamo in una tipica e modesta casa albanese di fianco alla chiesetta di san Pio. Ad Uznove abbiamo trovato un solo ragazzo battezzato.

La scelta di vivere in una casa semplice, attorniata da vicini molto poveri, ha fatto sì che la gente ha notato più di tutto e in particolare la presenza di Nicola, sempre con noi.

Un giorno stavo camminando con lui e una mamma di un ragazzo disabile ci ha fermati per strada. Quell’incontro è stato come una scintilla. Ci siamo comprese, anche se io non parlavo albanese. Poi lei mi ha detto: “Ho capito che tu sei una mamma come me”. E mi ha portata a conoscere tante altre mamme di ragazzi “speciali” e a donare loro il saluto di pace. Sì, la buona novella ad Uznove è entrata attraverso Nicola. E la scintilla che si è accesa in quel giorno non si è spenta più.

Grazie a Nicola abbiamo conosciuto tanti altri piccoli con le loro famiglie; tanti giovani si sono affiancati a noi per servirli e proprio nell’incontro con loro hanno incontrato il volto del Signore Gesù. Questi giovani sono stati i primi cristiani della comunità cattolica che hanno ricevuto il battesimo nel 2008.

Con questi giovani abbiamo fatto varie esperienze per conoscere la Chiesa del Nord-Albania per poter rafforzare la fede, per scoprire le radici cristiane del loro Paese e la testimonianza dei martiri. In queste visite e campi estivi con i giovani della diocesi di Sapa accanto al carissimo don Antonio Sciarra, abbiamo conosciuto per la prima volta don Enzo Zago, della Diocesi di Milano. Da allora ci ha sempre accompagnato e incoraggiati in tanti modi. E continua a farlo.

Nel frattempo si erano avvicinate alcune donne e mamme dei giovani appena diventati cristiani che desideravano tornare e conoscere le radici della loro fede. Ha fatto tanta breccia in loro il riscoprire che l’Albania era cristiana.

I piccoli amici di Nicola, i primi che ci hanno accolto ad Uznove, oggi sono parte della comunità cristiana con le loro famiglie. Sono il cuore di Uznove e sono la nostra gioia. Ci rallegrano con la loro presenza dal lunedì al venerdì nel nostro piccolo centro diurno “Ku miresia eshte” (Dov’è la carità, lì c’è Dio).

Inoltre la nostra casa ha aperto la sua porta accogliendo per prima un bambino down, Mario, poi due sorelle di Uznove, Kristiana ed Heroina, ed infine la piccola Daniela anche lei con sindrome di down. Ora sono nostri figli, assieme a Nicola. E noi siamo la loro Famiglia.

La Comunità cristiana continua a crescere e ogni anno il Signore ci dà la gioia di accogliere nuovi figli nella fede. La visita dell’arcivescovo Mario Delpini è stata una grande consolazione che ha rafforzato la nostra comunione e grande affetto per la diocesi di Milano. E vogliamo fare tesoro delle sue parole e augurio: Siate seme di Vangelo in questa terra. Grazie!